



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VALMOREA  
Via Roma, 636 – tel. 031/806290 – 808528  
22070 VALMOREA (CO)  
e-mail: [coic82600q@istruzione.it](mailto:coic82600q@istruzione.it)  
Codice meccanografico: coic82600Q – CF: 80012680130  
Scuola Primaria di Albiolo – Binago – Cagno – Roderò – Solbiate – Valmorea  
Scuola Secondaria di I° grado “Fratelli Cervi” – Binago  
Scuola Secondaria di I° grado “Giovanni da Milano” – Valmorea

### **Criteri di non ammissione alla classe successiva**

**Approvati con Delibera del Collegio Docenti n° 20 del 16/03/2018**

#### Scuola primaria

È compito dell'intera Istituzione Scolastica garantire a ciascun alunno un proficuo e significativo percorso formativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche educative e metodologie innovative, quali attività laboratoriali, classi aperte in verticale e in orizzontale, lavoro cooperativo.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

- i docenti della scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

La non ammissione si concepisce:

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logicamatematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.